



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Cremona, lì 28 settembre 2020

Egr. Assessore Regionale al Welfare
Dr. Giulio Gallera
giulio_gallera@regione.lombardia.it
welfare@pec.regione.lombardia.it

Egr. Direttore Generale ATS Valpadana
Dott. Salvatore Mannino
direzione.generale@ats-valpadana.it
protocollo@pec.ats-valpadana.it

Egr. Direttore Generale ASST Cremona
Dott. Giuseppe Rossi
direzione.generale@asst-cremona.it
protocollo@pec.asst-cremona.it

Gentilissimi,

in queste settimane abbiamo incontrato tanti medici e cittadini. Abbiamo seguito o direttamente promosso incontri istituzionali formali e informali di confronto sui temi della sanità. Preoccupazione e anche paura sono sentimenti diffusi. Vogliamo farcene carico perché parliamo della nostra vita e non possiamo né vogliamo tacere.

Abbiamo formulato alcune domande che vi poniamo con spirito di collaborazione, stimolo e servizio. Queste domande in particolare nascono nel Consiglio Comunale di Cremona di mercoledì 16 settembre che ha affrontato in modo approfondito i temi legati all'organizzazione, alle scelte politiche e sanitarie nel nostro territorio, ma emergono anche dai diversi colloqui e richieste che molti cittadini rivolgono direttamente a noi amministratori.

Per ciò che abbiamo subito e patito in questi mesi è essenziale e imprescindibile trovare risposte, individuare investimenti, definire impegni precisi, forti e immediati.

- 1) Abbiamo appreso che i nostri Ospedali di Cremona e di Oglio Po sono stati scelti come Covid Hub. Sottolineiamo che non c'è stato alcun coinvolgimento del territorio nella scelta. Ora la situazione che si è creata ci preoccupa moltissimo. La diminuzione dei posti disponibili rende difficile sostenere il carico di pazienti nei prossimi mesi. Se ci confrontiamo con le esigenze di posti letto dei precedenti inverni e se consideriamo la situazione epidemica ancora in atto, la seguente domanda appare drammaticamente vitale: come potrà il nostro sistema ospedaliero rispondere alle esigenze dei cittadini della nostra Provincia? Come reagiremo nel caso in cui (eventualità da scongiurare ma da considerare responsabilmente) le proporzioni della nuova ondata fossero significative e ci fosse necessità di più dei 20 posti letto di sub-intensiva previsti? Chiuderemo nuovamente l'accesso alle cure per le altre patologie, magari anche tempo dipendenti (ad esempio ictus, infarto)?
- 2) Ci risulta che nella commissione d'inchiesta sulla gestione dell'emergenza Covid istituita dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale non siano presenti rappresentanti di Istituzioni della Provincia di Cremona. Come mai il territorio più colpito in Italia nei mesi

della pandemia non è rappresentato in organismi importanti per la valutazione dei rischi che ancora dobbiamo affrontare?

- 3) Molti cittadini si sono rivolti a noi per raccontarci storie e vicende in cui appare evidente che risposte in termini di prestazioni sanitarie per patologie non Covid risultano rallentate, a volte proprio assenti, sia in regime di ricovero, sia in regime ambulatoriale. Il prezzo di questa situazione lo stiamo pagando e lo pagheremo per molti mesi ancora e pesa e peserà sulla vita di famiglie e persone in modo drammatico. Quando le risposte torneranno ad avere tempi e qualità dignitose? Non basta ovviamente il fatto che siamo in situazione di emergenza, lo sappiamo e sappiamo che questo fatto aumenta fatiche e necessità di impegno. Ma siamo anche consapevoli che in altri territori la risposta è migliore. A rendere più tranquilli non basta neppure la possibilità, in alcune circostanze, di ricorrere alla sanità privata, convenzionata o a pagamento. Vogliamo sapere quando e come la sanità pubblica, in particolare centrata sull'ospedale di Cremona, di Oglio Po e diffusa sul territorio, sarà all'altezza di risposte civili e rispettose della vita delle persone.
- 4) Le RSA del territorio versano in condizioni difficili anche da un punto di vista economico a causa del periodo di chiusura degli ingressi e con costi aggiuntivi per i giusti e necessari adempimenti per la prevenzione Covid. Ma il budget sanitario è fermo da più di 10 anni. C'è in previsione un aumento a fronte dell'emergenza che hanno affrontato? Esiste un piano straordinario dedicato a queste strutture e ai servizi per gli anziani?
- 5) Ci preoccupa moltissimo la questione dei vaccini antinfluenzali, in particolare a tutela delle persone più fragili come i nostri anziani, ma non solo. Quando, come, quanti saranno distribuiti? Come ci stiamo preparando a questo momento di prevenzione sempre importante e in questo momento fondamentale?
- 6) Ci sono poi domande sul futuro del nostro Ospedale, che intendiamo porre in questo momento, perché convinti del fatto che il futuro si costruisce anche attraverso le scelte che facciamo ora. Quali progetti per rendere il nostro Ospedale efficiente e funzionale, punto di riferimento per la salute dei cittadini? L'ospedale esistente ha necessità di personale (anestesisti, radiologi, medici di pronto soccorso ad esempio). Si prevede di colmare tali carenze e in che tempi?

Con il Consiglio Comunale di Cremona e con i Sindaci dell'ambito socio sanitario e del territorio provinciale stiamo seguendo questa partita con determinazione.

In attesa di altre occasioni pubbliche in cui rispondere a queste domande, ora vi domandiamo un riscontro urgente e chiaro.

Vi ringraziamo per la vostra attenzione.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Paolo Carletti

Il Sindaco
Gianluca Galimberti

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Comunale, Piazza del Comune 8 26100 Cremona
tel. 0372407212 – 206 email gabinetto.sindaco@comune.cremona.it